



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 100 del 16/06/2022

OGGETTO: PROTOCOLLO OPERATIVO DEL "TAVOLO VALDELSA PER LA PROTEZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE DONNE VITTIME DELLA VIOLENZA MASCHILE E DEI MINORI COINVOLTI (VERSIONE 2.0/2022). APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **sedici** del mese di **giugno** alle ore **17:30** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Assente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
TADDEI CAROLINA	Assessore	Presente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. GUICCIARDINI NICCOLO', Vice Sindaco.

Ritenuto di procedere ad effettuare i lavori di propria competenza con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Il Segretario Comunale, con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza, attesta la presenza del Vice Sindaco e dei tre assessori con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Vice Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: PROTOCOLLO OPERATIVO DEL "TAVOLO VALDELTA PER LA PROTEZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE DONNE VITTIME DELLA VIOLENZA MASCHILE E DEI MINORI COINVOLTI (VERSIONE 2.0/2022). APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la disciplina di svolgimento delle sedute di giunta comunale in remoto, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 19.04.2022, esecutiva;

Premesso che:

- I Comuni di Casole d'Elsa, Colle di Val D'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano, denominati Comuni dell'Altavaldelsa, si sono dotati di una struttura finalizzata alla promozione, al rafforzamento e allo sviluppo delle azioni positive nel territorio dei Comuni medesimi. Lo scopo è quello di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne e di costruire e sviluppare reti di solidarietà tra le donne e tra le loro organizzazioni. Ciò in applicazione di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in merito alle Pari Opportunità ed agli Statuti dei Comuni dell'Altavaldelsa e al fine di svolgere in modo coordinato talune funzioni, servizi ed attività determinati. Nasce così il Centro Pari Opportunità (CPO) nel 1998. La finalità del Centro è diretta a rimuovere gli ostacoli che di fatto comportano la non piena parità tra uomo e donna, con particolare riguardo all'ambiente di lavoro, alle relazioni sociali, al rapporto tra attività di lavoro, realizzazione professionale ed impegno e responsabilità familiari e alla specificità della identità e della condizione femminile, nel quadro della promozione di una cultura della parità e delle pari opportunità.

- Il Centro Pari Opportunità è guidato politicamente attraverso tre organi: l'Assemblea, il Consiglio Esecutivo e la Presidente. Gli organi si rinnovano con la elezione dei Consigli Comunali.

- I Comuni dell'Altavaldelsa hanno rinnovato gli organi del CPO a seguito elezioni comunali con i seguenti atti :

Deliberazione CC. n. 141 del 29/11/2019 del Comune di Colle di Val D'Elsa

Deliberazione CC. n. 107 del 20/12/2019 del Comune di Casole D'Elsa

Deliberazione CC. n. 59 del 29/11/2019 del Comune di Poggibonsi;

Deliberazione CC n. 61 del 13/12/2019 del Comune di Radicondoli;

Deliberazione CC. n. 72 del 27/11/2019 del Comune di San Gimignano.

- Il Centro Pari Opportunità, negli ultimi anni si è rafforzato sul territorio come istituzione dei Comuni associati che cura direttamente per conto delle Amministrazioni locali lo sviluppo in un'ottica di genere ovvero uno sviluppo capace di capitalizzare le competenze e lo sguardo sul mondo del femminile. Il Centro in questo senso è chiamato a sviluppare un'azione con la comunità e al contempo un'azione dentro alle istituzioni affinché il territorio e la sua popolazione benefici del valore aggiunto che l'ottica di genere può dare allo sviluppo e alla crescita sociale, al benessere delle persone e della comunità.

- Il lavoro sul sistema (RETE) e sui sottosistemi (Nodi della Rete) portato avanti dal CPO- Ufficio dei 5 Comuni dell'Altavaldelsa, gestito tecnicamente dall'Associazione Atelier Vantaggio Donna e sui percorsi in uscita dalla violenza delle donne e dei minori gestiti dal Cav dell'Associazione Donne Insieme Valdelsa in stretta correlazione e interazione con tutti i servizi territoriali specialistici (servizi sociali e socio-assistenziali, servizi sanitari e socio-sanitari, polizia municipale, forze dell'ordine, terzo settore e semplici cittadini) ha creato una sinergia forte la cui importanza è stata ancor più evidenziata dal periodo di

emergenza sanitaria COVID- 19 poiché dall'inizio della pandemia da Covid-19 gli episodi di violenza contro le donne e i casi di femminicidio hanno registrato un forte incremento.

- In questo contesto un importante momento è stato rappresentato dalla costituzione del Tavolo Valdelsa che si è prefisso di implementare una rete territoriale capace di riconoscere la violenza maschile (violenza di genere), ascoltare e accogliere le vittime, proteggerle e metterle in sicurezza e accompagnarle verso una nuova opportunità di vita fuori dal controllo e della violenza maschile. Questa finalità ha avuto bisogno di un'alleanza operativa fra gli attori strategici del territorio che ha trovato in questo protocollo le sue linee di sviluppo. L'efficacia della risposta è infatti commisurata alla capacità di ogni soggetto istituzionale o del privato sociale di aggiornare le proprie mappe concettuali, integrare i livelli di intervento, assumersi nuove responsabilità e agire in modo sinergico un cambiamento positivo sotto il profilo della messa in sicurezza delle donne vittime di violenza di genere.

- Per volontà del Centro Pari Opportunità Valdelsa, dei Comuni Associati di Casole D'Elsa, Colle di Val D'Elsa, Poggibonsi, San Gimignano, Radicondoli e per volontà della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siena e della Prefettura di Siena, è stato definitivo un protocollo comune, tra i Comuni dell'Altavaldelsa, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siena e la Prefettura di Siena, con l'obiettivo di dare vita ad un sistema integrato di protezione e messa in sicurezza delle donne che si rivolgono alla giustizia, alle forze dell'ordine o ai servizi territoriali in qualità di vittime di violenza domestica /di genere.

La stesura della prima bozza di protocollo e la sua proposta tecnica è stata curata direttamente dalla Dott. Angelina Gerardi in qualità di Coordinatore del CPO per i Comuni dell'Altavaldelsa. Dal 2019 , sempre a cura del CPO , è stato proposto un testo ampliato di protocollo al gruppo di lavoro con elementi di sviluppo e di dettaglio sulla presa in carico delle donne vittime di violenza. Il percorso ha visto infatti la raccolta delle proposte emerse dal Gruppo di lavoro e l'aggiornamento a Novembre 2019 a seguito di un lavoro di rilettura svolto dentro il Gruppo di lavoro. Tale aggiornamento è rimasto fermo durante l'emergenza COVID per riprendere a Novembre 2021 con integrazioni di nuovi soggetti fra cui l'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Siena, il 118 con gli esiti di riunioni fatte con il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Campostaggia, con annotazioni nuove relative ai vari soggetti della Rete. La versione finale con revisione fatta in presenza dal Gruppo di lavoro è del 31 marzo 2022 ed è allegata al presente atto Allegato 1) completa degli allegati e riporta le ultime integrazioni relative al SEUS (Servizio Emergenza Urgenza Sociale) e all'attivazione del team territoriale del Codice Rosa.

Richiamata l'istituzione del "Tavolo Valdelsa contro la violenza di genere" del 14 giugno 2011 che ha definito il piano di lavoro per la costruzione delle varie fasi del protocollo operativo valdelsa per la protezione e la messa in sicurezza delle donne vittime di violenza maschile e dei minori coinvolti ed il suo aggiornamento continuo;

Ricordato che il Tavolo Valdelsa si prefigge di implementare una rete territoriale capace di riconoscere la violenza maschile (violenza di genere), ascoltare e accogliere le vittime, proteggerle e metterle in sicurezza e accompagnarle verso una maggiore consapevolezza di sé e una nuova opportunità di vita fuori dal controllo e dalla violenza maschile . Finalità che necessita di un'alleanza operativa fra gli attori strategici del territorio per l'efficacia della risposta che sarà commisurata alla capacità di ogni soggetto istituzionale o del privato sociale di aggiornare le proprie mappe concettuali, integrare i livelli di intervento, assumersi nuove responsabilità e agire in modo sinergico un cambiamento positivo sotto il profilo a) della messa in sicurezza delle donne vittime di violenza di genere e b) del loro accompagnamento in un progetto di vita fuori dalla violenza;

Dato atto che i soggetti promotori del “Tavolo Val d’Elsa per la Protezione e Messa in Sicurezza delle donne vittime della violenza maschile” risultano essere i Comuni di Casole D’Elsa, Colle di Val D’Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano che gestiscono in forma associata le tematiche relative alle pari opportunità come da atti meglio citati in premessa;

Preso atto delle attività del Centro Pari Opportunità Valdelsa per curare lo sviluppo della rete locale di protezione di cui agli atti dei Comuni dell’Altavaldelsa e del Comune di Poggibonsi in qualità di Comune Capofila;

Preso atto altresì degli atti di approvazione del precedente protocollo operativo “Tavolo Val d’Elsa per la Protezione e Messa in Sicurezza delle donne vittime della violenza maschile”: delibera di Giunta Comunale n. 84 del 18.06.2013 Comune di Casole d’Elsa; delibera di Giunta Comunale n. 122 del 17.10.2013 Comune Colle di Val d’Elsa; delibera di Giunta Comunale n. 152 del 18.05.2013. Comune di Poggibonsi.; delibera di Giunta Comunale n. 61 del 07.06.2013 Comune di Radicondoli; delibera di Giunta Comunale n. 149 del 18.09.2013 Comune di San Gimignano;

Richiamate le deliberazioni di Giunta Comunale dei Comuni dell’Altavaldelsa di approvazione del Protocollo Operativo contro la Violenza di Genere con Procura e Prefettura del 2019 e precisamente: delibera GC Casole D’Elsa n.110 del 18/11/2019; delibera GC Colle di Val D’Elsa n.173 del 21/11/2019; delibera GC Poggibonsi n. 292 del 21/11/2019; delibera GC Radicondoli n. 154 del 8/11/2019; delibera GC San Gimignano n. 175 del 19/11/2019. Tale Protocollo è un allegato alla versione del protocollo operativo di cui all’allegato 1) al presente atto;

Preso atto che il Tavolo Val d’Elsa per la Protezione e Messa in Sicurezza delle donne vittime della violenza maschile si è ampliato negli anni ed è attualmente composto oltre che dal CPO da: Centro Antiviolenza Donne Insieme Val D’Elsa, Azienda Sanitaria locale Toscana Sud-Est, Fondazione Territori Sociali Alta Val d’Elsa, Prefettura di Siena e con essa la Questura di Siena, il Comando Provinciale dei Carabinieri, la Guardia di finanza, la Polizie Municipali dei Comuni della Valdelsa, l’Ordine e il CPO degli Avvocati della Provincia di Siena, la Società della Salute Alta Val d’Elsa, il Pronto Soccorso e il 118 del Presidio Ospedaliero di Campostaggia, l’Associazione Atelier Vantaggio Donna, l’Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Siena;

Preso atto altresì che potranno diventare membri del Tavolo Valdelsa i soggetti istituzionali e del privato sociale che aderiranno a quanto definito dal presente protocollo con formale richiesta o sosterranno il piano annuale di sviluppo con azioni specifiche e documenti integrativi;

Ricordato il Protocollo Operativo per la protezione e messa in sicurezza delle donne vittime di violenza maschile e dei minori coinvolti di cui all’allegato A) al presente atto, il cui percorso è stato meglio dettagliato in premessa;

Precisato che è stato concordato tra i soggetti firmatari un momento unitario per la presentazione ufficiale e la firma del protocollo di cui al punto precedente prevista per il 23/06 p.v. come da volantino allegato, allegato 2);

Richiamate, in modo particolare:

- la legge 10 aprile 1991, n. 125;
- la Legge 27 giugno 2013, n. 77;
- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107;

- la Legge 19 luglio 2019, n. 69;
- la Legge R.T. 59/ 2007 Norme contro la violenza di genere;
- la Legge R.T. 16/2009 Cittadinanza di genere;
- la Legge R.T. 76/ 2009 Commissione regionale Pari Opportunità;

Per quanto sopra premesso;

Con votazione unanime anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto sopra premesso;
2. di prendere atto e di approvare il Protocollo Operativo per la protezione e messa in sicurezza delle donne vittime di violenza maschile e dei minori coinvolti di cui all'allegato A) al presente atto, il cui percorso è stato meglio dettagliato in premessa;
3. di prendere atto altresì del Protocollo sulla "Violenza di genere", protocollo operativo tra la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siena, la Prefettura di Siena e i Comuni dell' AltaValdelsa di: Poggibonsi, Colle di Val D'Elsa, San Gimignano, Casole d'Elsa, Radicondoli che gestiscono in modo associato le politiche e le azioni di contrasto alla Violenza di Genere che risulta allegato al protocollo di cui all'allegato 1) al presente atto;
4. di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Culturali, Sociali e alla Persona per la firma e gli adempimenti conseguenti, sia come Dirigente Comunale che in qualità di Referente Tecnico del Comune di Poggibonsi in qualità di Comune Capofila per la gestione associata, in stretta collaborazione con il CPO e la sua Coordinatore Dott.ssa Angelina Gerardi;
5. di prendere atto e partecipare alla giornata di presentazione e firma di detto protocollo prevista per il giorno 23/06 p.v. come da volantino allegato al presente atto, allegato 2);
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Vice Sindaco
GUICCIARDINI NICCOLO'

IL Segretario
COPPOLA ELEONORA